

# IL CORRIERE DELL'ESOPO

a.s. 2011/2012 n. 2



**"SCRIVO SPORTIVO - Ecco i cronisti di domani"**

La nostra scuola, insieme con altri diciannove Istituti della capitale, ha aderito al progetto patrocinato dal Campidoglio e da Il Messaggero che consiste nell'educare i ragazzi alla bellezza dello sport con l'occhio del giornalista. In questo si sono cimentati i nostri alunni scrivendo gli articoli pubblicati su due numeri del quotidiano di Roma, il 6 e il 13 Marzo.

## LA VALANGA BIANCA DELL'ESOPO

**La settimana sugli sci tra paure e scoperte dalla pista baby alla competizione finale**

La Scuola Media Statale Esopo di Roma ha la consuetudine di portare ogni anno le classi seconde in settimana bianca per cinque giorni all'insegna dello sci. Ogni anno la meta sciistica cambia, ma i visi dei giovani alunni sono sempre entusiasti all'idea di quest'esperienza che avvicinerà i principianti al travolgente mondo dello sci e perfezionerà lo stile dei più bravi, grazie alle quattro ore giornaliere di lezione di gruppo. Quest'anno il 12 Febbraio 2012 le classi seconde hanno intrapreso un lungo viaggio in pulman fino alla località sciistica di Monte Campione in provincia di Brescia e hanno soggiornato all'hotel "Le Baite". I miglioramenti dei ragazzi sono stati evidenti fin dai primi giorni: tutti si sono impegnati al massimo, dimostrando una grande determinazione, rialzandosi dopo ogni caduta. Anche l'autonomia degli alunni è stata sbalorditiva, visto che ognuno doveva tenere in custodia le chiavi degli armadietti, trasportare sci e scarponi senza dimenticare nulla. In conclusione, si sono comportati tutti in modo esemplare. Il piacere di scivolare sulle piste a tutta velocità rinvigoriva sempre i giovani atleti e cancellava la stanchezza che si accumulava giorno dopo giorno. Venerdì, il giorno della gara, l'eccitazione fra i ragazzi era palpabile. Tutti sono scesi dalla pista "baby", sfrecciando fra le porte e tutti hanno dichiarato che la preoccupazione che aleggiava intorno a loro se n'è andata durante la discesa. La premiazione si è svolta più tardi ed erano tutti soddisfatti poiché la gara non si era svolta in un clima di competizione, bensì aveva come unico scopo quello di far capire ai ragazzi i loro limiti e di farli divertire. Sabato tutti sono rientrati a casa, stanchi ma felici, orgogliosi per le difficoltà superate e per le nuove abilità apprese. Questa settimana non ha solo avvicinato i ragazzi al mondo dello sci, ma ha anche offerto loro una possibilità per il futuro: infatti, i quattro migliori tempi potranno partecipare alle gare provinciali.

Margherita Rossi 2° A

## PARTITA DI RUGBY

Sabato 11 Febbraio si è svolta la partita di rugby, Italia-Inghilterra, che faceva parte del Campionato del 6 Nazioni. Si è svolta a Roma allo Stadio Olimpico; in questa partita la lealtà e la sportività sono stati i comportamenti di tutti i giocatori. L'Italia ha disputato una fantastica gara mostrando tutta la grinta e la voglia di vincere, gli atleti non si sono mai abbattuti, mantenendo l'obiettivo di battere l'Inghilterra. I tifosi erano al settimo cielo quando l'Italia era in vantaggio sull'Inghilterra, i giocatori cercavano di fare meta correndo da una parte all'altra, comunque gli inglesi erano forti e tenaci, mettevano in campo le loro tattiche e sicuramente l'Italia non poteva avere possibilità di vincere contro i forti inglesi. I tifosi di entrambe le squadre incoraggiavano e spronavano i propri giocatori. Gli ultrà inglesi erano dipinti con tantissimi colori, sia colori italiani che colori inglesi; loro erano entusiasti di vedere la loro squadra battere la squadra dell'Italia senza speranze. Scena davvero straordinaria è stata quando le due squadre hanno fatto il terzo tempo, ritrovandosi in un ristorante a mangiare e poi a tavola non ci sono né vincitori né vinti.

Edoardo Galeani 1° A

## IL PARCO VIRGILIANO (NEMORENSE)

Quest'anno, nell'ora di attività alternativa all'IRC, lavoriamo su temi ambientali, a partire dalla realtà del nostro quartiere. In questa fase, ci stiamo occupando del Parco Nemorense - "parco storico" - che ha la sua bellezza e il suo valore. A metà anno abbiamo avuto un'idea: "Professoressa, potremmo fare un video sul parco evidenziandone aspetti positivi e negativi?" La professoressa ci ha assecondato e, una volta realizzato, abbiamo inviato il filmato all'architetto Enzo Rigoli, presidente dell'associazione "Quelli che il parco", con cui stiamo interagendo.

A questa associazione, infatti, abbiamo formulato alcune proposte:

1. Creare una pista ciclabile che colleghi villa Ada al Parco Nemorense
2. Inserire aree gioco per i ragazzi grandi e un campetto da calcio
3. Installare bidoni per la raccolta differenziata
4. Offrire opportunità di lavoro, anche se piccole, a disoccupati e mendicanti
5. Alimentare l'illuminazione tramite pannelli solari
6. Istituire campi estivi per bambini
7. Organizzare spettacoli serali estivi per favorire un'integrazione del Parco nel quartiere
8. Piantare alberi
9. Istituire stabilmente la figura del "Ranger"
10. Creare un Social Network per il sito "Quelli che il Parco"

*Il bello e il brutto ...*



La maggior parte del Parco Virgiliano, dopo la ristrutturazione, ha più aree "verdi" (prati e aiuole) e conserva la notevole varietà di specie arboree, tra cui: pino, leccio, oleandro, alloro, tiglio, ligustro, cipresso, cedro.

Ognuno di noi ha scelto come "amico" un albero di una specie diversa. Per conoscerli meglio e osservarli nel tempo, stiamo disegnando, scattando fotografie e svolgendo ricerche.

Leonardo Aceto, Andrea Luna, Francesco Zammit  
1° B



## L'ALLORO



Durante le lezioni della materia alternativa alla religione stiamo lavorando sul Parco Nemorense.

Qualche lezione fa abbiamo scelto un albero ciascuno: io ho scelto l'alloro.

La corteccia è verde nerastra, le foglie sono verde scuro, lucide nella parte superiore e opache nella parte inferiore. Le foglie dell'alloro sono molto profumate, i fiori sono di colore giallo chiaro e compaiono in primavera. I frutti sono drupe nere e lucide con un solo seme.

L'alloro è diffuso nelle zone costiere del Mar Mediterraneo, dalla Spagna alla Grecia e nell'Asia Minore.

In Italia cresce spontaneamente nelle zone centro meridionali e lungo le coste.

L'alloro è una pianta molto "colta" perché con le sue foglie si costruivano corone per gli imperatori, per i vincitori dei giochi olimpici e per i poeti laureati.

L'immagine di Dante Alighieri ne è un esempio.

**CURIOSITÀ:** Fred Perry usò la corona di Alloro come marchio dei suoi abiti.

### **CUCINA: RICETTA DELL'ARROSTO DI VITELLO AL LATTE CON ALLORO**

Per preparare l'arrosto al latte vi servono questi ingredienti:

- un pezzo da 800/1000 gr. di vitello (nei tagli girello, fesa o noce)
- mezzo litro di latte circa
- 50 gr. di pancetta
- burro
- olio d'oliva
- alloro
- sale e pepe
- spago da cucina

Per prima cosa praticate dei fori con una forbice da cucina appuntita su tutta la superficie del pezzo, quindi inserite le fettine di pancetta nei fori aiutandovi sempre con la punta della forbice o con un altro attrezzo simile. Salate e pepate a piacere massaggiando con le mani il pezzo di vitello, quindi legare l'arrosto con lo spago da cucina. Se avete passato indenni la fase di legatura, potete passare alla seconda fase, la cottura.

In una pentola scaldare un filo d'olio e 20 gr. di burro circa con una foglia d'alloro. Inserire l'arrosto e rosolatelolo a fuoco vivo, rigirandolo più volte. Quando sarà rosolato in maniera uniforme, aggiungete il latte (circa 2,5 dl), coprite la pentola e continuate la cottura. Dovrebbe bastare un'ora, minuto più minuto meno, a seconda della grandezza del pezzo di vitello. Durante la cottura rigirate frequentemente l'arrosto ed aggiungete di tanto in tanto altro latte. Se l'arrosto è cotto, tagliatelo a fette dello spessore desiderato e servitelo irrorando con il fondo di cottura al latte.

E' da quando sono piccola che, al Parco Nemorense e a Villa Ada, annuso le foglie profumate delle siepi di alloro, anche se sinceramente fino a qualche tempo fa non sapevo neanche come si chiamasse questo albero.

L'ho scelto quindi tra tutti quelli che conosco perché è il più legato alla mia vita e, al tempo stesso quello che più stuzzica la mia fantasia, ricordandomi l'antica Grecia, la cultura, i giochi olimpici e, soprattutto, la poesia.

Valeria Gentili 1° B

